

L'incontro

# Organico della questura «Tutti uniti per potenziarlo»

• Nel momento organizzato da Sap e Siulp registrata la convergenza totale tra amministrazione e parlamentari vicentini

L'obiettivo è arrivare al potenziamento dell'organico della polizia di Vicenza, tra questura, commissariato di Bassano, polizia stradale e polizia ferroviaria. Ma sullo sfondo c'è sempre il "bersaglio grosso", cioè quello di far promuovere la questura di Vicenza in prima fascia «come tutte le altre città della A4, da Torino a Venezia», precisa Omar Comberlato, segretario provinciale Siulp nel suo intervento introduttivo con Fabio Buongiorno, omologo Sap nell'incontro di ieri pomeriggio alla caserma Sasso: «La stradale ha perso il 51% della forza. Nel 2001, oltre al presidio autostradale, c'erano 4 pattuglie per la viabilità ordinaria. Ora resta l'autostrada. Il commis-

sariato di Bassano è passato da 55 a 36 poliziotti operativi, di notte non ci sono le volanti. Il ministero voleva far chiudere la polizia postale di Vicenza, poi si è reso conto che non era il caso e da due operativi sono saliti a sette. La Polfer era scesa da 42 agenti a 26, doveva essere declassata da sezione a posto di polizia. Poi con la Tav le cose sono cambiate».

All'incontro hanno partecipato tutti i parlamentari vicentini (a parte Erik Pretto e Barbara Guidolin, assenti giustificati). Daniela Sbrollini, senatrice di Italia Viva, ha spiegato: «Vicenza è di fascia A. La provincia rischiava di non poter garantire la sicurezza la sera e la notte con turni massacranti e stipendi

bassi. All'ultima interrogazione non ho mai avuto risposta. Dobbiamo costruire una delegazione istituzionale, del sindacato e delle categorie guidata dall'amministrazione comunale e con la partecipazione del questore per andare a Roma, chiedendo udienza al ministero e spiegando le nostre ragioni». Il deputato Silvio Giovine (Fdi) prosegue: «Il problema si trascina da troppi anni e troppi governi. La strada potrebbe essere quella che il governo sta valutando in queste ore, inviare subito una task force di 30-40 effettivi per la Tav. Sono molto preoccupato per la tenuta e le polemiche sui cantieri». Il senatore di FI, Pierantonio Zanettin aggiunge: «La fascia A è un progetto

ambizioso e complicato. Nella logica di Roma, Vicenza è un'oasi felice. Dicono che è un problema di ordine pubblico percepito». Erika Stefani, senatrice leghista, aggiunge: «Subiamo una politica miope con assunzioni ferme». Il sindaco Giacomo Possamai ha infine spiegato: «Abbiamo due obiettivi, uno a breve termine con le prossime assegnazioni e sulla Tav; senza però dimenticare la prima fascia, lavorando tutti assieme». Concorde anche il senatore Pd Andrea Martella. Pieno appoggio delle categorie economiche. **K.Z.**



Uniti Un momento dell'incontro di ieri alla caserma Sasso



Peso:26%